

ESERCIZIO 1 – RILEVAZIONI A LIBRO-GIORNALE (20,5 PUNTI)

Attenzione: Il/la Candidato/a è tenuto/a a **scegliere e mantenere** in tutta la prova **una sola modalità di tenuta del libro giornale** (metodo tradizionale, con le colonne dei valori parziali e del totale come visto in aula, oppure metodo meccanografico, con le colonne di Dare e Avere).

Il/la candidato/a proceda a registrare in partita doppia le rilevazioni delle operazioni che seguono, verificatesi – tra le altre – nel corso dell'esercizio 2023 della società «L.U.P.E.R. S.p.A.», operante nel settore manifatturiero. Si abbia cura di esporre i calcoli necessari E le registrazioni contabili a libro giornale in modo chiaro ed ordinato, secondo l'ordine cronologico dei diversi accadimenti.

- a. In data 1/05/2023 si contrae un mutuo bancario di 400.000 Euro con la BPER Banca. Il finanziamento prevede il pagamento di una commissione pari al 1,25% del valore nominale del finanziamento contratto e di interessi semestrali nella misura del 6% annuo, da corrisondersi in via posticipata il 1/05 e il 1/11 di ogni anno. La quota capitale viene rimborsata in 10 quote annuali di pari importo da versarsi a partire dal 1/05/2024. A tal proposito, si tenga in considerazione che la «L.U.P.E.R. S.p.A.» si avvale della deroga, prevista dal DLgs 139/2015, di NON adottare il criterio del costo ammortizzato.
- b. In data 1/07/2023 si acquistano, con contrattazione *ex cedola*, nominali 40.000 Euro di titoli CCT al corso di 98, godimento 1/03-1/09, tasso 4,5%, commissioni 2,5% sul nominale. Il conto titoli è tenuto in base alla tecnica a “costi e costi”. L'importo dovuto viene addebitato sul conto corrente bancario.
- c. In data 8/09/2023 si riceve in donazione, dal sig. Rossi, un immobile del valore pari a 156.000 Euro.
- d. In data 31/12/2023 si procede alla rilevazione del TFR per l'esercizio 2023 sulla base di quanto segue:
- salari e stipendi al 31/12/2023: 265.950 Euro;
 - fondo TFR al 1/01/2023: 360.000 Euro;
 - nell'esercizio 2023 non vi sono state cessazioni dei rapporti di lavoro subordinato;
 - indice Istat per l'esercizio 2023: 2,2%.
- A tal proposito, si consideri che tutti i lavoratori dipendenti della «L.U.P.E.R. S.p.A.» si sono avvalsi dell'opzione di mantenere il TFR in azienda.
- e. In data 31/12/2023 si procede alla valorizzazione delle rimanenze di magazzino considerando quanto segue:
- le rimanenze di prodotti finiti hanno un costo specifico di produzione pari a 33.430 Euro e un valore di vendita desumibile dall'andamento del mercato pari a 32.990 Euro.
 - le rimanenze di materie prime, il cui valore di mercato è di 22.400 Euro, vengono valutate col metodo LIFO a scatti annuale. Sapendo che le giacenze iniziali ammontano a 110 unità (prezzo unitario pari a 70 Euro) e che, a fine anno, le rimanenze sono aumentate di 190 unità, si effettui la valutazione delle rimanenze di materie alla luce di quanto segue:

Data acquisto	Quantità	Prezzo unitario
10/01/2023	130	75 Euro
20/04/2023	170	81 Euro
25/07/2023	250	84 Euro
19/11/2023	190	96 Euro

- f. In data 31/12/2023 si procede all'assestamento dei titoli CCT (di cui al punto b) in portafogli, sapendo che:
- in data 1/10/2023 si sono acquistati, con contrattazione *ex cedola*, ulteriori nominali 20.000 Euro di titoli CCT (stessa emissione e quindi stesse condizioni) al corso di 98,5;
 - il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato è pari a 58.660 Euro.

ESERCIZIO 2 – COMPLETAMENTO SITUAZIONE CONTABILE (5,5 PUNTI)

Al 31/12/2023, dopo le scritture di assestamento, la situazione contabile della «DELTA S.p.A.», operante nel settore industriale per l'estrazione dell'olio d'oliva, presenta tra gli altri, i seguenti valori:

<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>	<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>
Crediti v/clienti	295.000	Impianti	...
Capitale sociale	500.000	Quota amm.to impianti	...
Debiti verso fornitori	189.650	Fondo amm.to impianti	...
Marchi	20.800	Quota amm.to marchi	...

Il/la Candidato/a proceda, evidenziando i calcoli in modo chiaro ed ordinato, al completamento dei saldi mancanti, tenendo presente quanto segue:

- Il conto “Impianti” si riferisce ad un frangitore a dischi acquistato dalla «AlfaLaval s.n.c.», in data 3/01/2017, al costo di 52.740 Euro (+ IVA 22%). Per il trasporto dell'impianto, effettuato con mezzi propri del fornitore, sono state sostenute spese pari a 2.460 Euro (+ IVA 22%), direttamente addebitate in fattura di acquisto. La «DELTA S.p.A.», che ammortizza le immobilizzazioni materiali adottando il criterio a “quote costanti”, ha stimato la vita utile del cespite in 12 esercizi;
- Il conto “Marchi” si riferisce ad un marchio acquistato il 13/01/2022, la cui vita utile è stata stimata in 10 esercizi. La «DELTA S.p.A.» contabilizza l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali con la tecnica diretta o “in conto”.

Riporta nella tabella sottostante i valori trovati:

<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>
Impianti	
Quota amm.to impianti	
Fondo amm.to impianti	
Quota amm.to marchi	

ESERCIZIO 3 – QUESITO TEORICO (2,5 PUNTI)

*Il/la Candidato/a barri con una X la risposta corretta ai seguenti quesiti **multiple choice**.*

I. Per l'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento nell'attivo dello stato patrimoniale il legislatore dispone: (una sola risposta corretta)

- la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento è sempre possibile, senza sottostare ad alcun vincolo
- tre cautele: a. consenso del Collegio Sindacale e dell'Assemblea dei Soci; b. applicazione del criterio del costo ammortizzato per l'iscrizione in bilancio; c. ammortamento secondo la vita utile o in un periodo di tempo non superiore ai 5 anni
- quattro cautele: a. consenso dell'Assemblea dei Soci; b. ammortamento in un periodo di tempo non superiore ai 10 anni; c. divieto di distribuire dividendi fino al completamento del processo di ammortamento, fatto salvo il caso in cui residuino riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati; d. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione
- quattro cautele: a. consenso del Collegio Sindacale, ove esistente; b. ammortamento in un periodo di tempo non superiore ai 5 anni; c. divieto di distribuire dividendi fino al completamento del processo di ammortamento, fatto salvo il caso in cui residuino riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati; d. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione
- quattro cautele: a. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione dei valori capitalizzati; b. comunicazione al Registro delle Imprese; c. ammortamento secondo la vita utile o in un periodo di tempo non superiore ai 10 anni; d. applicazione del criterio del costo ammortizzato per l'iscrizione in bilancio

ESERCIZIO 4 – POSIZIONAMENTO (5,5 PUNTI)

Il/la Candidato/a individui il corretto posizionamento delle voci che seguono negli schemi di Bilancio Contabile (sezioni divise e contrapposte).

A tal fine, apponga una **X** nella cella che corrisponde al posizionamento del conto ritenuto corretto (si veda esempio riportato).

N.	Denominazione del conto	Stato patrimoniale		Conto economico	
		Attività	Passività	Costi	Ricavi
<i>Es.</i>	<i>Denaro in cassa</i>	X			
1.	Premi assicurativi				
2.	Dividendi da partecipazioni azionarie				
3.	Riserva di rivalutazione				
4.	Azionista c/sottoscrizione				
5.	Anticipi a fornitori				
6.	Plusvalenze da alienazione				
7.	Risconti passivi				
8.	Disaggio di emissione				
9.	Quota TFR				
10.	Sconti attivi				
11.	Costi di ricerca applicata				
12.	Titoli obbligazionari				
13.	Mutuo bancario				
14.	Avviamento				
15.	Banca c/c passivo				
16.	Oneri sociali				
17.	Interessi su titoli (saldo AVERE)				
18.	Erario c/ritenute subite				
19.	Costruzioni in economia				
20.	Debiti tributari				
21.	Immobilizzazioni in corso				
22.	Prodotti finiti c/esistenze iniziali				

SOLUZIONE

ESERCIZIO 1 – RILEVAZIONI A LIBRO-GIORNALE

Punto a – Mutuo bancario

In data 1/05/2023 si contrae un mutuo bancario di 400.000 Euro con la BPER Banca. Il finanziamento prevede il pagamento di una commissione pari al 1,25% del valore nominale del finanziamento contratto e di interessi semestrali nella misura del 6% annuo, da corrispondersi in via posticipata il 1/05 e il 1/11 di ogni anno. La quota capitale viene rimborsata in 10 quote annuali di pari importo da versarsi a partire dal 1/05/2024. A tal proposito, si tenga in considerazione che la «L.U.P.E.R. S.p.A.» si avvale della deroga, prevista dal DLgs 139/2015, di NON adottare il criterio del costo ammortizzato.

Spese di istruttoria = $400.000 \times 1,25/100 = 5.000$

Accredito in banca = $400.000 - 5.000 = 395.000$

	1/05		parziali	totali
Diversi	a	Mutuo bancario		400.000
Spese di istruttoria			5.000	
Banca c/c			395.000	

In alternativa:

	1/05		parziali	totali
Banca c/c	a	Mutuo bancario		400.000
	1/05		parziali	totali
Spese di istruttoria	a	Banca c/c		5.000

Punto b – Acquisto titoli CCT

In data 1/07/2023 si acquistano, con contrattazione ex cedola, nominali 40.000 Euro di titoli CCT al corso di 98, godimento 1/03-1/09, tasso 4,5%, commissioni 2,5% sul nominale. Il conto titoli è tenuto in base alla tecnica a “costi e costi”. L'importo dovuto viene addebitato sul conto corrente bancario.

Costo di acquisto ($40.000 \times 0,98$) 39.200

– R.I.F. (interessi attivi) ($40.000 \times 4,5/100 \times 2/12$) 300

+ Commissioni ($40.000 \times 2,5/100$) 1.000

Banca c/c 39.900

	1/07		parziali	totali
Diversi	a	Diversi		40.200
Titoli CCT			39.200	
Commissioni bancarie			1.000	
	a	Interessi su titoli	300	
	a	Banca c/c	39.900	

Punto c – Donazione

In data 8/09/2023 si riceve in donazione, dal sig. Rossi, un immobile del valore pari a 156.000 Euro.

	8/09		parziali	totali
Immobili	a	Sopravvenienza attiva		156.000

Punto d – TFR

In data 31/12/2023 si procede alla rilevazione del TFR per l'esercizio 2023 sulla base di quanto segue:

- salari e stipendi al 31/12/2023: 265.950 Euro;
- fondo TFR al 1/01/2023: 360.000 Euro;
- nell'esercizio 2023 non vi sono state cessazione dei rapporti di lavoro subordinato;
- indice Istat per l'esercizio 2023: 2,2%.

A tal proposito, si consideri che tutti i lavoratori dipendenti della «L.U.P.E.R. S.p.A.» si sono avvalsi dell'opzione di mantenere il TFR in azienda.

$$\text{Quota TFR esercizio 2023} = 265.950/13,5 = 19.700$$

$$\begin{aligned}\text{Rivalutazione Fondo TFR} &= 360.000 \times (1,5 + 0,75 \times \text{Indice ISTAT})\% \\ &= 360.000 \times (1,5 + 0,75 \times 2,2)\% \\ &= 360.000 \times 3,15/100 = 11.340\end{aligned}$$

$$\text{Erario c/ritenute sulla rivalutazione} = 11.340 \times 17/100 = 1.927,80$$

$$\text{Dipendenti c/contributi anticipati su TFR} = 265.950 \times 0,5/100 = 1.329,75$$

$$\text{Variazione f.do TFR 2023} = 19.700 + 11.340 - 1.927,80 - 1.329,75 = 27.782,45$$

	31/12		parziali	totali
Diversi	a	Diversi		31.040,00
Quota TFR			19.700,00	
Rivalutazione TFR			11.340,00	
	a	Dip. c/contributi anticipati su TFR	1.329,75	
	a	Erario c/ritenute	1.927,80	
	a	Fondo TFR	27.782,45	

Punto e – Valutazione delle rimanenze di magazzino

In data 31/12/2023 si procede alla valorizzazione delle rimanenze di magazzino considerando quanto segue:

- le rimanenze di prodotti finiti hanno un costo specifico di produzione pari a 33.430 Euro e un valore di vendita desumibile dall'andamento del mercato pari a 32.990 Euro.
- le rimanenze di materie prime, il cui valore di mercato è di 22.400 Euro, vengono valutate col metodo LIFO a scatti annuale. Sapendo che le giacenze iniziali ammontano a 110 unità (prezzo unitario pari a 70 Euro) e che, a fine anno, le rimanenze sono aumentate di 190 unità, si effettui la valutazione delle rimanenze di materie alla luce di quanto segue:

Data acquisto	Quantità	Prezzo unitario
10/01/2023	130	75 Euro
20/04/2023	170	81 Euro
25/07/2023	250	84 Euro
19/11/2023	190	96 Euro

Prodotti finiti:

Prezzo mercato (32.990) < Costo specifico di produzione (33.430)

Le rimanenze di prodotti vanno valorizzate al prezzo di mercato.

Materie prime:

Quantità materie in rimanenza = esistenze iniziali + incremento anno 2023 = 110 + 190 = 300

Valore rimanenze finali di materie con criterio LIFO:

300 unità	→ esistenze iniziali	110 x 70 =	7.700 +
	→ acquisto 10/01/23	130 x 75 =	9.750 +
	→ acquisto 20/04/23 (solo per 60 unità)	60 x 81 =	4.860 =
			22.310

Costo FIFO materie (22.310) < Valore di mercato (22.400)

Le materie prime vanno valorizzate al costo LIFO.

	31/12		<i>parziali</i>	<i>totali</i>
Magazzino prodotti finiti	a	Prodotti finiti c/rimanenze finali		32.990
	31/12		<i>parziali</i>	<i>totali</i>
Magazzino materie prime	a	Materie prime c/rimanenze finali		22.310

Punto f – Assestamento titoli

In data 31/12/2023 si procede all'assestamento dei titoli CCT (di cui al punto b) in portafogli, sapendo che:

- in data 1/10/2023 si sono acquistati, con contrattazione ex cedola, ulteriori nominali 20.000 Euro di titoli CCT (stessa emissione e quindi stesse condizioni) al corso di 98,5;
- il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato è pari a 58.660 Euro.

Rateo attivo = $40.000 \times 4,5/100 \times 4/12 = 600$

Risconto passivo = $20.000 \times 4,5/100 \times 2/12 = 150$

	31/12		<i>parziali</i>	<i>totali</i>
Ratei attivi	a	Interessi su titoli		600

	31/12		<i>parziali</i>	<i>totali</i>
Interessi su titoli	a	Risconti passivi		150

Valore di carico dei titoli in portafogli I acquisto: $40.000 \times 98\% = 39.200$

Valore di carico dei titoli in portafogli II acquisto: $20.000 \times 98,5\% = 19.700$

Valore di carico complessivo: $39.200 + 19.700 = 58.900$

Valore di carico (58.900) > Valore di mercato (58.660) → svalutazione

Svalutazione = valore di mercato – valore di carico
 $= 58.900 - 58.660 = 240$

	31/12		<i>parziali</i>	<i>totali</i>
Svalutazione titoli	a	Titoli CCT		240

ESERCIZIO 2 – COMPLETAMENTO SITUAZIONE CONTABILE

Al 31/12/2023, dopo le scritture di assestamento, la situazione contabile della «DELTA S.p.A.», operante nel settore industriale per l'estrazione dell'olio d'oliva, presenta tra gli altri, i seguenti valori:

Conto	Saldo	Conto	Saldo
Crediti v/clienti	295.000	Impianti	...
Capitale sociale	500.000	Quota amm.to macchinari	...
Debiti verso fornitori	189.650	Fondo amm.to macchinari	...
Marchi	20.800	Quota amm.to marchi	...

Il/la Candidato/a proceda, evidenziando i calcoli in modo chiaro ed ordinato, al completamento dei saldi mancanti, tenendo presente quanto segue:

- Il conto "Impianti" si riferisce ad un frangitore a dischi acquistato dalla «AlfaLaval s.n.c.», in data 3/01/2017, al costo di 52.740 Euro (+ IVA 22%). Per il trasporto dell'impianto, effettuato con mezzi propri del fornitore, sono state sostenute spese pari a 2.460 Euro (+ IVA 22%), direttamente addebitate in fattura di acquisto. La «DELTA S.p.A.», che ammortizza le immobilizzazioni materiali adottando il criterio a "quote costanti", ha stimato la vita utile del cespite in 12 esercizi;
- Il conto "Marchi" si riferisce ad un marchio acquistato il 13/01/2022, la cui vita utile è stata stimata in 10 esercizi. La «DELTA S.p.A.» contabilizza l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali con la tecnica diretta o "in conto".

Costo storico **impianti** = 52.740 + 2.460 = **55.200**

Quota amm.to macchinari = 55.200/12 = **4.600**

Fondo amm.to macchinari = 4.600 x 7 esercizi = **32.200**

Quota amm.to brevetti = 20.800/8 esercizi = **2.600**

Riporta nella tabella sottostante i valori trovati:

Conto	Saldo
Impianti	55.200
Quota amm.to impianti	4.600
Fondo amm.to impianti	32.200
Quota amm.to marchi	2.600

ESERCIZIO 3 – QUESITI TEORICI

II. Per l'iscrizione dei costi di sviluppo nell'attivo dello stato patrimoniale il legislatore dispone: (una sola risposta corretta) – DISPENSA BILANCIO CIVILISTICO PAGG. 11 E 12

- la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento è sempre possibile, senza sottostare ad alcun vincolo
- tre cautele: a. consenso del Collegio Sindacale e dell'Assemblea dei Soci; b. applicazione del criterio del costo ammortizzato per l'iscrizione in bilancio; c. ammortamento secondo la vita utile o in un periodo di tempo non superiore ai 5 anni
- quattro cautele: a. consenso dell'Assemblea dei Soci; b. ammortamento in un periodo di tempo non superiore ai 10 anni; c. divieto di distribuire dividendi fino al completamento del processo di ammortamento, fatto salvo il caso in cui residuino riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati; d. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione
- **quattro cautele: a. consenso del Collegio Sindacale, ove esistente; b. ammortamento in un periodo di tempo non superiore ai 5 anni; c. divieto di distribuire dividendi fino al completamento del processo di ammortamento, fatto salvo il caso in cui residuino riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati; d. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione**
- quattro cautele: a. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione dei valori capitalizzati; b. comunicazione al Registro delle Imprese; c. ammortamento secondo la vita utile o in un periodo di tempo non superiore ai 10 anni; d. applicazione del criterio del costo ammortizzato per l'iscrizione in bilancio

ESERCIZIO 4 – POSIZIONAMENTO

N.	Denominazione del conto	Stato patrimoniale		Conto economico	
		Attività	Passività	Costi	Ricavi
<i>Es.</i>	<i>Denaro in cassa</i>	X			
1.	Premi assicurativi			X	
2.	Dividendi da partecipazioni azionarie				X
3.	Riserva di rivalutazione		X		
4.	Azionista c/sottoscrizione	X			
5.	Anticipi a fornitori	X			
6.	Plusvalenze da alienazione				X
7.	Risconti passivi		X		
8.	Disaggio di emissione	X			
9.	Quota TFR			X	
10.	Sconti attivi				X
11.	Costi di ricerca applicata			X	
12.	Titoli obbligazionari	X			
13.	Mutuo bancario		X		
14.	Avviamento	X			
15.	Banca c/c passivo		X		
16.	Oneri sociali			X	
17.	Interessi su titoli (saldo AVERE)				X
18.	Erario c/ritenute subite	X			
19.	Costruzioni in economia				X
20.	Debiti tributari		X		
21.	Immobilizzazioni in corso	X			
22.	Prodotti finiti c/esistenze iniziali			X	